



Verbale 02/15 del 18/19 Febbraio 2015

**Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 18/19 febbraio 2015**

Il giorno 18 febbraio 2015, alle ore 12:00 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli, Andrea Ferrara e Sergio Molinari – Consiglieri.

Sono altresì presenti Umberto Sacerdote – Direttore Generale, Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

**Approvazione ordine del giorno**

Il Presidente, nel sottoporre all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 624/15 dell'11 febbraio 2015, ne chiede contestualmente l'integrazione e la modifica come segue:

**18 febbraio**

1. Comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. risultati del Visiting Committee per la Radioastronomia;
4. questioni INAF:
  - programmazione di azioni inerenti al Progetto SKA;
  - Piano Triennale della Performance 2015-2017;
5. progetti di Servizio Civile Nazionale;
6. Documento di Visione Strategica;
7. approvazione verbale della seduta dell'8 gennaio u.s..

**19 febbraio**

1. Ratifica decreti del Presidente;
2. variazioni di bilancio;
3. questioni INAF:
  - organizzazione Astrofrontiere;
  - quota di partecipazione alla GmbH per CTA;
  - future chiamate "chiara fama"?
4. situazione e prospettive del precariato INAF;
5. definizione delle sedi di assegnazione per il personale con il profilo di Tecnologo – III livello e CTER – VI livello;
6. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**1. Comunicazioni del Presidente**

Il prof. Bignami apre la seduta chiedendo ai Consiglieri di fornire il loro fondamentale supporto sulla questione della costituzione del "fondo Presidenziale" stabilita in occasione della scorsa seduta del Consiglio; l'apporto dei Consiglieri dovrebbe sostanziarsi, in particolare, nella raccolta e nella selezione delle proposte di progetti che perverranno alla Presidenza. Si apre un ampio dibattito, a seguito del quale il prof. Capaccioli si dichiara disponibile a fornire la sua collaborazione.

Successivamente, il Presidente fornisce alcuni importanti aggiornamenti sulla questione *Headquarters* SKA: la *conference call* organizzata dal Presidente con la maggior parte dei Direttori delle Strutture di Ricerca, finalizzata alla selezione della sede candidata italiana, si è conclusa con la scelta di Padova. A tal proposito, il Presidente chiede che il

CFB



Verbale 02/15 del 18/19 Febbraio 2015

Cda esprima un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Osservatorio di Padova e, in particolare, al Direttore, Massimo Turatto, e all'astronomo Simone Zaggia per il fondamentale supporto fornito nell'attività di elaborazione della proposta che è stata debitamente trasmessa nei tempi prescritti al Comitato di selezione internazionale. Il Consiglio aderisce con entusiasmo alla richiesta del Presidente. Il prof. Bignami fornisce quindi ai membri del Cda una sintetica ricostruzione degli incontri che il comitato di selezione ha avuto con i titolari e i delegati dei Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico e degli Affari Esteri, che hanno garantito il loro pieno sostegno alla candidatura italiana, circostanza, quest'ultima, che ha significativamente impressionato i membri del Comitato di selezione. Inoltre, al fine di dare ulteriore impulso alla proposta italiana, il Presidente ha assicurato che l'Istituto garantirà, nel caso che la scelta finale ricada su Padova, anche un considerevole ed ulteriore sostegno finanziario al progetto, nella misura di 2 Mln di euro all'anno; il Consiglio, dopo ampio dibattito, esprime con entusiasmo il suo pieno supporto al Presidente per l'iniziativa assunta, capace di aumentare in maniera significativa le possibilità di successo della candidatura italiana. Il Cda, pertanto, in previsione della possibile assegnazione degli *headquarters* di SKA a Padova, garantisce piena copertura all'iniziativa del Presidente, sottolineando lo sforzo da egli profuso nell'ultimo mese, anche dal punto di vista dei numerosi e profondi contatti istituzionali avviati e tuttora in corso con i membri dell'esecutivo nazionale. Il Presidente, nel ringraziare il Consiglio per il suo pieno sostegno, fa circolare la comunicazione pervenuta qualche giorno fa dalla segreteria del Comitato di selezione, con la quale sono state richieste rassicurazioni ulteriori in merito alla reali possibilità di sostegno finanziario dell'iniziativa sino al 2027: questa comunicazione – a parere del Consiglio – testimonia evidentemente della volontà di alzare ulteriormente l'asticella e di testare le reali capacità dei concorrenti – Italia ed Inghilterra – di garantire il loro effettivo supporto al progetto.

Il Presidente riferisce, infine, che, con nota del 27 gennaio u.s. il Dipartimento della Funzione Pubblica ha rilasciato la propria autorizzazione a procedere all'emissione dei bandi e alle assunzioni dettagliate nel PTA 2014-2016, previo parere favorevole del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il MEF.

## 2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il dott. Sacerdote riferisce previamente al Consiglio in merito alla realizzazione del nuovo plesso universitario al quartiere Navile di Bologna dove dovrà essere collocata anche la nuova sede dell'Osservatorio di Bologna: in occasione dell'ultimo incontro svoltosi a Roma con il Presidente Bignami ed il prof. Ferrari – pro Rettore dell'Università Alma Mater – la delegazione dell'INAF ha manifestato la piena disponibilità ad addivenire ad un accordo definitivo sulla questione. La dott.ssa Calabresi e la dott.ssa Lupo - rispettivamente Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF e il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'INAF - incontreranno, nei prossimi giorni, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'ateneo bolognese per approfondire alcuni aspetti della questione.

Successivamente, il dott. Sacerdote fornisce aggiornamenti in merito alla questione del comodato INAF/CNR: conformemente al mandato ricevuto con delibera del Cda n. 02/2015 dell'8 gennaio u.s., il DG ha predisposto l'addendum al contratto di comodato e trasmesso il documento all'omologo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dott. Annunziato. In occasione della prossima seduta, il Direttore Generale comunicherà eventuali aggiornamenti.

Inoltre, il DG riferisce di aver contattato il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana per affrontare nuovamente il tema dell'individuazione dell'*advisor* presso lo SPC dell'ESA: il prof. Battiston ha confermato la volontà di rendere effettiva la nomina della prof.ssa Caraveo, designata dall'INAF – conformemente a quanto disposto dalla Convenzione Quadro ASI/INAF - a partire dal mese di luglio p.v..

Il dott. Sacerdote informa, infine, della comunicazione pervenuta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali contenente la richiesta di restituzione del Globo Coronelli, attualmente esposto presso il Museo Copernicano dell'INAF; il DG ricostruisce sinteticamente al Consiglio l'intera vicenda. Nel 1933 la Biblioteca Vittorio Emanuele aveva ceduto il Globo al Real Osservatorio Astronomico di Roma; il pezzo è, pertanto, nel patrimonio dell'Istituto da più di 80 anni e l'INAF non ha mai ricevuto sinora alcuna richiesta di restituzione né all'Istituto è stato mai notificato alcun atto interruttivo dell'usucapione sul bene. Il Ministero, nella medesima comunicazione, ha sottolineato la necessità di procedere al restauro del Globo Coronelli e, a tal fine, ha anche indicato un professionista esperto del settore. Si apre un ampio dibattito sul punto, al termine del quale il Consiglio stabilisce che il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, con il supporto del prof. Capaccioli, approfondiscono gli aspetti critici della vicenda presso le sedi competenti.

## 3. Risultati del Visiting Committee per la Radioastronomia

Il prof. Ferrara, Presidente del *Visiting Committee*, illustra sinteticamente il rapporto predisposto dall'organismo, trasmesso nei giorni scorsi ai membri del Cda. Il Comitato ha visitato i siti di Bologna, Medicina, Cagliari e ha avuto una teleconferenza con il personale di Noto. Il prof. Ferrara riferisce altresì che il VCR ha debitamente svolto i suoi

lavori in piena trasparenza e in piena armonia tra i suoi membri; le raccomandazioni formulate dal VCR al Cda – otto in totale – si concentrano, in particolare, sull'opportunità di operare una razionalizzazione delle strutture INAF dedicate alla radioastronomia mediante un accorpamento dell'Istituto di Radioastronomia e dell'Osservatorio di Cagliari, con la collaborazione eventuale anche del personale radioastronomo di Arcetri e di Catania e sotto la guida di un unico Direttore; inoltre, sarebbe opportuno che la nuova Struttura non avesse sede a Cagliari o a Bologna, ma a Roma, presso la sede centrale dell'INAF. Il VCR ha altresì caldeggiato la costituzione di uno *Standing Committee* ed auspicato che l'Istituto confermi la partecipazione a SKA. Il Presidente ed il Cda ringraziano vivamente il Prof. Ferrara ed il VCR da egli presieduto per l'ottimo lavoro svolto: si apre quindi un ampio dibattito in merito, nel corso del quale vengono prese in esame delle possibili soluzioni alternative all'accorpamento delle due Strutture di Ricerca. A parere del dott. Molinari, ad esempio, l'"approccio soft" suggerito dal VCR potrebbe non essere particolarmente efficace: vanno assunte, nell'immediato, iniziative decise in direzione della riorganizzazione della radioastronomia nazionale. Il Direttore Scientifico, dal canto suo, esprime vivo apprezzamento per il lavoro svolto, soprattutto in considerazione del fatto che, per la prima volta, è stato preso in debita considerazione il personale radioastronomo operante ad Arcetri e a Catania, ovvero in strutture con vocazione non propriamente radioastronomica; il Presidente e l'intero Consiglio, nel rinnovare i ringraziamenti al prof. Ferrara e ai membri del VCR, estendono la loro più viva gratitudine al Direttore Generale per il fondamentale supporto fornito nella fase logistica e di gestione amministrativa delle attività del VCR. La prof.ssa Tosi esprime qualche perplessità in merito alla collocazione della sede centrale dell'ORA (Osservatorio di Radioastronomia) a Roma; sul punto, si apre un ampio dibattito, al termine del quale il Consiglio, ai sensi ed in attuazione dello Statuto dell'Ente, in particolare degli artt. 17, comma 3, e 31, comma 5, anche sulla base delle raccomandazioni formulate dal VCR nel suo rapporto – le cui conclusioni sono pubblicate in allegato al presente verbale – ed in vista della partenza del programma SKA, delibera (n. 03/2015), nell'ottica del potenziamento della radioastronomia nazionale, di avviare le procedure finalizzate alla costituzione dell'ORA – Osservatorio di Radioastronomia, basato sull'accorpamento dell'IRA di Bologna e dell'Osservatorio di Cagliari. La nuova Struttura dovrà gestire tutte le attività e le facilities di radioastronomia osservativa attualmente presenti in Italia ed il Cda, recependo la proposta del Visiting Committee, ha proposto che il Direttore dell'ORA abbia il suo ufficio presso la sede centrale dell'INAF, in Roma; a seguito del coinvolgimento di tutte le componenti indicate dal comma 3 dell'art. 17 dello Statuto sopra richiamato – il Gruppo di Raccordo dei Direttori integrato dai Direttori delle Strutture interessate all'accorpamento, il Consiglio Scientifico e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative – verrà resa operativa la costituzione della nuova struttura e sarà conferito mandato al Presidente per l'emissione del bando per la raccolta delle candidature alla carica di Direttore, al quale sarà anche richiesto di fornire, entro 30 giorni dalla nomina, una proposta dettagliata di organizzazione dell'ORA.

#### 4. Questioni INAF

##### – Programmazione di azioni inerenti al Progetto SKA

Riprendendo il discorso in merito alla questione dell'assegnazione degli *headquarters* di SKA, il Consiglio di Amministrazione si congratula vivamente con tutti coloro che hanno contribuito alla stesura dell'eccellente proposta italiana in risposta alla *Call* Internazionale. In previsione di questa assegnazione alla sede individuata di Padova, e constatato il convinto sostegno delle Autorità governative nazionali e locali, oltre che l'entusiastica adesione della comunità scientifica, delibera (n. 04/2015) di stanziare la cifra di 2 Mln di euro all'anno per tutta la durata del periodo della Fase 1 del progetto, ovvero sino al 2027. Tale stanziamento sarà reso effettivo solo in caso di assegnazione degli *Headquarters* a Padova e troverà copertura sui finanziamenti extra FOE.

Successivamente, vengono richieste al Direttore Scientifico delucidazioni in merito alla procedura di designazione dei rappresentanti INAF all'interno del Board di SKA: il dott. Vettolani chiarisce che è prerogativa del Presidente operare la suddetta nomina.

Il prof. Ferrara sottolinea altresì l'importanza di tenere in dovuta considerazione che molte attività stanno procedendo in maniera molto spedita: in particolare, la parte scientifica ha avuto una decisa accelerazione nell'ultimo mese. Lo SKA Office ha infatti avviato la procedura che porterà alla definizione delle regole che disciplineranno l'assegnazione del tempo di osservazione per i *Key Science Projects*. È fondamentale – a parere del prof. Ferrara – che l'Istituto si attivi per tempo per decidere quali saranno le aree in cui applicare: il 22-25 agosto si terrà infatti a Stoccolma il primo meeting dedicato all'organizzazione delle *Key Science Projects Proposals* ed è fondamentale che, per allora, l'INAF sia adeguatamente preparato ad assumere tutte le decisioni e le iniziative necessarie. A tal fine, il prof. Ferrara suggerisce che l'INAF costituisca un *Science Coordination Board* deputato all'organizzazione della partecipazione italiana ai *Key Science Projects*. Sul punto, viene coinvolto il Direttore Scientifico, al quale vengono richieste dettagliate informazioni in merito alle modalità di costituzione ed alla composizione dell'organismo in questione; il prof. Ferrara propone che lo *Science Coordination Board* dell'INAF sia formato da sei/sette unità, in modo da garantire una rapida ed efficiente capacità di risposta ai vari *items* che di volta in volta emergeranno. Sul punto si apre un ampio dibattito tra i membri del Cda ed il Direttore Scientifico, nel corso del quale viene nuovamente sottolineata la necessità di agire tempestivamente

Verbale 02/15 del 18/19 Febbraio 2015

in tal senso; a tal fine, il Consiglio stabilisce di individuare le personalità ritenute più idonee a ricoprire detto delicato incarico. In considerazione della possibile candidatura del prof. Ferrara, il Consigliere interessato lascia momentaneamente la seduta: il prof. Capaccioli suggerisce che, al fine di coinvolgere più decisamente la comunità scientifica di riferimento, venga emessa un'apposita call per la raccolta di candidature e la prof.ssa Tosi aderisce a tale proposta, ritenendo opportuno che, nelle more della conclusione delle procedure di selezione che saranno avviate con la call, sia conferito da subito al prof. Ferrara l'incarico di *acting coordinator* per la gestione della delicata fase intermedia di organizzazione scientifico-programmatica. Il Consiglio, dopo aver preso in considerazione anche altre proposte alternative, conferisce quindi mandato al Direttore Scientifico di predisporre ed emettere quanto prima la call per la raccolta delle candidature a Chairman e a membri del *Science Coordination Board* dell'INAF; il DS sottolinea che sarà messo a disposizione dell'Organismo un adeguato budget per lo svolgimento delle sue fondamentali attività.

#### – Piano Triennale della Performance 2015-2017

Il Consiglio apre la discussione sul documento programmatico ed analizza attentamente le schede ad esso allegate. Si apre un ampio dibattito, al termine del quale il Cda, dopo aver apportato alcune modifiche ed integrazioni al testo, approva il Piano Triennale della Performance dell'INAF 2015-2017 (delibera n. 05/2015).

Il Consiglio chiede quindi che il Segretario curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente") e la trasmissione del documento all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance nonché, ai sensi degli artt. 10, comma 2, e 13, comma 12 (come modificato dall'art. 60, comma 2, del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 98/2013) del D. lgs. n. 150/2009, rispettivamente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR).

#### 5. Progetti di Servizio Civile Nazionale

Il Consiglio, presa visione della dettagliata relazione predisposta dal prof. Sciortino, ringrazia la Direzione Scientifica per l'ottima opportunità segnalata e, dopo approfondita discussione, conferisce mandato al DS, di concerto con il Direttore Generale, di studiare la possibilità di avviare detti progetti nel quadro del dettato normativo.

#### 6. Documento di Visione Strategica

Il Consiglio, presa visione del DVS predisposto dal Consiglio Scientifico come modificato sulla scorta degli input forniti dal Cda, approva il DVS e ringrazia il CS per l'ottimo lavoro svolto (delibera n. 06/2015).

#### 7. Approvazione verbale della seduta dell'8 gennaio u.s.

Il Consiglio, dopo aver apportato alcune modifiche alla bozza, approva il verbale della seduta dell'8 gennaio 2015 e ne dispone l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale a cura della Segreteria Tecnica.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 19:15.

Il giorno 19 febbraio 2015, alle ore 09:00 presso la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, prosegue la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli, Andrea Ferrara e Sergio Molinari – Consiglieri.

Sono altresì presenti Oriana Calabresi – Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF, Angela Lupo – Presidente del Collegio dei Revisori dei conti dell'INAF, Umberto Sacerdote – Direttore Generale, Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Il Presidente apre la seduta chiedendo ai membri del Consiglio di esprimersi in merito alla proposta, formulata dal dott. Molinari, di inserire tra i temi scientifici delle borse di dottorato che saranno finanziate dall'Istituto per l'A.A. 2015/2016 un tema espressamente dedicato alla Fisica Solare. Dopo articolata discussione, il Consiglio, accogliendo la proposta in questione, dà mandato al Direttore Scientifico di verificare la possibilità di procedere in tal senso. Successivamente, il prof. Bignami riferisce al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo presso l'INAF e al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti la decisione assunta ieri dal Cda in merito all'accorpamento tra l'Istituto



Verbale 02/15 del 18/19 Febbraio 2015

di Radioastronomia e l'Osservatorio di Cagliari che darà luogo all'ORA – Osservatorio di Radioastronomia. Sul punto, il Cda fornisce alla dott.ssa Calabresi e alla dott.ssa Lupo tutte le delucidazioni necessarie; viene anche approfondita la questione dell'indennità di direzione che – a parere della dott.ssa Calabresi – andrebbe graduata e differenziata tra le diverse Strutture sulla base di alcuni criteri base quali, a titolo di esempio, il numero di unità di personale operante presso ciascun Osservatorio/Istituto. Il DG rappresenta che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. p) dello Statuto dell'Ente, l'indennità in questione è determinata dal Cda secondo le modalità previste dall'articolo 28 dello Statuto stesso ed è attualmente disciplinata dalla delibera n. 04/2011 del 13 ottobre 2011. Il Consiglio – aderendo alla proposta della dott.ssa Calabresi – si dichiara disponibile a prendere in esame la possibilità di assumere idonee iniziative in tal senso.

### 1. Ratifica decreti del Presidente

Il Consiglio passa all'analisi delle variazioni di bilancio che erano state approvate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto, con decreto del Presidente n. 09/2015 del 3 febbraio u.s.; la dott.ssa Lupo fornisce tutti i chiarimenti richiesti dai membri del Cda in merito alle variazioni in questione e, dopo ampio dibattito, il Consiglio ratifica (delibera n. 07/2015) il decreto in questione.

Successivamente, il Consiglio analizza attentamente il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato anch'esso in via d'urgenza con decreto del Presidente n. 10/2015 del 3 febbraio u.s.: il Segretario del Cda illustra sinteticamente il documento, mettendo in evidenza come, conformemente a quanto disposto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013, il PTPC quest'anno incorpori in sé il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 (par. 21). Dopo aver sollecitato alcune piccole modifiche al testo, il Consiglio ratifica (delibera n. 08/2015) il decreto del Presidente n. 10/2015 e, per l'effetto, adotta il PTPC 2015-2017 dell'INAF, chiedendo che il documento sia immediatamente pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e, successivamente, trasmesso all'Autorità Nazionale Anti Corruzione mediante il portale "PERLA PA".

### 2. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle ipotesi di variazioni di bilancio, per le quali il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole in occasione della seduta del 16 febbraio u.s., approva (delibera n. 09/2015).

### 3. Questioni INAF

#### – Organizzazione Astrofrontiere

La prof.ssa Tosi riferisce dettagliatamente in merito alle attività, tuttora in corso, finalizzate all'organizzazione del prossimo meeting "Astrofrontiere", che si terrà il 18 e 19 marzo pp.vv. presso la sede dell'Accademia dei Lincei in Roma. Dietro espressa richiesta della rete dei precari INAF, è stato previsto anche uno spazio dedicato all'analisi della situazione del personale in questione, che fornirà un proprio contributo. L'apertura dei lavori sarà effettuata dal Direttore Scientifico che fornirà una dettagliata descrizione dei principali progetti tecnologici internazionali cui INAF partecipa. Sul punto, la prof.ssa Tosi chiede al Presidente se sia il caso di estendere ufficialmente l'invito ai Lincei ed il Presidente ritiene opportuno che sia egli stesso a farlo. Dopo ampia discussione, il Consiglio ringrazia vivamente la prof.ssa Tosi per l'impegno sin qui profuso, pregandola di proseguire nelle attività di organizzazione dell'evento.

#### – Quota di partecipazione alla GmbH per CTA

Il Direttore Scientifico fornisce al Cda le opportune delucidazioni in merito alla corresponsione del contributo INAF alla GmbH per CTA: in occasione dei Council meetings di CTA del 5 settembre e del 22 ottobre 2014, infatti, sono stati approvati il budget ed il piano finanziario della CTAO GmbH per gli anni 2014 e 2015. Il contributo dell'INAF è stato quantificato in euro 500.000,00 per ciascun anno ed il Consiglio chiede al DS delucidazioni in merito all'incremento di euro 300.000,00 della quota INAF rispetto a quanto deliberato nel giugno del 2014 (400K all'anno, di cui 200 *in cash* e 200 *in kind*). Si apre un ampio dibattito, nel corso del quale il dott. Vettolani dettaglia puntualmente le attività tecnico-scientifiche che saranno orientate alla omologazione di telescopi SST di tipo ASTRI all'interno dell'Array - che saranno svolte direttamente dal CTA Project Office e dalla CTAO GmbH – e che hanno determinato detto aumento della quota di partecipazione dell'INAF. In particolare, le suddette attività consisteranno nella definizione delle interfacce meccaniche tra la montatura del telescopio e la sede in cemento, nella predisposizione del *framework* per il controllo software dell'Array e la gestione simultanea di telescopi di tipi diversi, nell'analisi di possibili standard componentistici

Verbale 02/15 del 18/19 Febbraio 2015

al fine di aumentare l'affidabilità complessiva dell'Array e, infine, nello svolgimento di campagne di test ambientali su componenti chiave (specchi, strutture meccaniche, componenti dei rivelatori) per stabilire la loro affidabilità in contesti difficili (assenza di umidità, vento, sabbia fine) come quelli previsti per la installazione dei telescopi di tipo ASTRI. Viene convocata in seduta anche la dott.ssa Scaffidi Abbate, Responsabile del Servizio Relazioni Internazionali, al fine di acquisire ulteriori informazioni in merito. Dopo ampio dibattito, il Consiglio approva (delibera n. 10/2015) lo stanziamento aggiuntivo di euro 300.000,00 in favore della CTAO GmbH per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

Alle ore 12:10 la dott.ssa Calabresi e la dott.ssa Lupo lasciano la seduta.

– **Future chiamate “chiara fama”?**

Il Consiglio auspica che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca emetta un nuovo decreto per l'assunzione per chiamata diretta di ricercatori e tecnologi, italiani o stranieri, di “chiara fama”. Si apre un ampio dibattito sul punto, nel corso del quale viene messa in evidenza l'opportunità di assumere, con congruo anticipo, le opportune iniziative per l'acquisizione di potenziali candidature. A tal fine, il Consiglio stabilisce che il Consiglio Scientifico, sentiti i Direttori delle Strutture di Ricerca e dopo aver svolto una capillare analisi finalizzata anche ad acquisire l'effettiva disponibilità degli interessati al trasferimento (o al ritorno) in Italia, produca poi al Cda una *short list* di cinque ricercatori o tecnologi che abbiano la caratura idonea per poter seriamente competere per le chiamate dirette del Ministero. A tal fine, il Cda chiede al Presidente di prendere contatti con il Presidente del Consiglio Scientifico per preavvisare l'organo consultivo dell'importante compito che gli sarà conferito.

**4. Situazione e prospettive del precariato INAF**

Il Consiglio apre un ampio dibattito sulla situazione e le prospettive del precariato INAF: il problema è particolarmente sentito e la Direzione Generale sta assumendo tutte le iniziative utili a superare questa criticità. Sarebbe opportuno – a parere della prof.ssa Tosi – organizzare al più presto un incontro con una delegazione della rete dei precari INAF, che ha già avuto un dibattito molto costruttivo con il Consiglio Scientifico. Sul punto, il Direttore Scientifico sottolinea che tutto l'Ente dovrebbe fare una serie autocritica, soprattutto per quanto concerne la mole considerevole di unità di personale “precario” (circa 380), che ha oggi raggiunto livelli pari a quelli dell'ultima stabilizzazione di sei anni fa. In particolare – rileva il DS – alcuni PRIN, i progetti spaziali e, da ultimi, i Large Program ESO si stanno progressivamente trasformando in veri e propri “precarifici”.

Si apre un ampio ed animato dibattito sul punto, al termine del quale il Consiglio, nel confermare la sua volontà di ricevere, anche in occasione della prossima seduta, una delegazione dei precari INAF, dichiara che continuerà a approfondire ogni sforzo per assumere, presso le sedi istituzionalmente competenti, ogni iniziativa ritenuta utile ed opportuna.

**5. Definizione delle sedi di assegnazione per il personale con il profilo di Tecnologo – III livello e CTER – VI livello**

Il Consiglio, a valle della nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni, prot. n. 5922 del 28 gennaio u.s., con la quale l'UORCC-PA del DFP ha autorizzato l'Istituto, fatto salvo diverso avviso del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, a bandire/assumere per l'anno 2014, tra gli altri, n. 3 Tecnologi – III livello ed a bandire, per l'anno 2015, procedure concorsuali per il reclutamento anche di n. 1 Tecnologo – III livello e n. 4 CTER – VI livello, stabilisce di definire le sedi di assegnazione del suddetto personale.

Si apre un ampio dibattito sul punto, nel corso del quale vengono prese in esame diverse soluzioni; al termine della discussione, il Consiglio delibera (n. 11/2015) che, per quanto riguarda i Tecnologi, le sedi di afferenza, in relazione alle aree tematiche già indicate nel Programma Triennale di Attività 2014 - 2016, siano le seguenti:

Gestione flusso dati astrometrici da satellite (OA Torino); progettazione optomeccanica (OA Brera); sistemi informativi e basi dati (OA Trieste); Coordinamento dell'attività di divulgazione scientifica (OA Capodimonte – Napoli).

Per quanto riguarda, inoltre, le sedi di assegnazione del personale con profilo di CTER, queste sono così stabilite: Centro calcolo amministrativo (IRA Bologna); patrimonio storico INAF (Sede centrale); ottica adattiva (OA Arcetri); Tecnico centro calcolo (OA Catania).

CRB





Verbale 02/15 del 18/19 Febbraio 2015

#### 6. Varie ed eventuali

Il prof. Capaccioli chiede che, in occasione del prossimo meeting "Astrofrontiere", venga messa in debita evidenza la grande importanza degli altri progetti scientifici - oltre a SKA e a CTA - attualmente in corso da parte dell'INAF. Il Presidente, nel sottolineare l'opportunità della richiesta del prof. Capaccioli, si dichiara sin d'ora disponibile a dare, nel corso del suo intervento, il giusto risalto a questi fondamentali progetti nel quadro del programma scientifico dell'Ente.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 13:30.